

Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village 2010

Estratto Rassegna Stampa

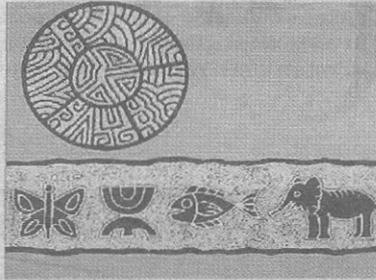
LA STAMPA, 13 gennaio 2010
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 15 gennaio 2010
IL CORRIERE DELL'ARTE, 29 gennaio 2010
IL MONVISO, 5 febbraio 2010
TORINO CRONACAQUI, 25 maggio 2010
CITY, 27 maggio 2010
NEWS SPETTACOLO, 28 maggio 2010
CORRIERE DELL'ARTE. 11 giugno 2010
FUTURA, maggio 2010
IL PUNTO CITYLIFE, maggio 2010
SHOP IN THE CITY, maggio 2010
LA STAMPA, 22 aprile 2010
TORINO MAGAZINE, maggio 2010
SHOP IN THE CITY, maggio 2010
TORINO CRONACAQUI, 24 marzo 2010
IL MONVISO, 26 marzo 2010
TORINOSETTE supplemento LA STAMPA, 9 aprile 2010
ADNKRONOS, 9 febbraio 2010
LA STAMPA, 11 febbraio 2010
NEWS SPETTACOLO, 10 febbraio 2010
IL VENERDÌ DI REPUBBLICA, 12 febbraio 2010
COOLTO, febbraio 2010
TORINO CRONACAQUI, 3 dicembre 2010
IL MONVISO, 10 dicembre 2010
IL PUNTO CITYLIFE, ottobre 2010
INSIDEART, ottobre 2010
COOLTO, ottobre 2010
TORINO+PIEMONTE CONTEMPORARYART, novembre 2010
METRO, 28 dicembre 2010
IL MERCOLEDÌ, 22 dicembre 2010
CORRIERE DELL'ARTE, 15 ottobre 2010
CORRIERE DELL'ARTE, 9 luglio 2010

Motor Village

Graffiti e simboli raccontano un'Archeologia Immaginata

■ L'artista torinese Giorgio Giorgi ha saputo fondere la sua vocazione artistica con la passione per l'archeologia, dando vita tra il 2007 e il 2009 a venti opere, raccolte ora nella mostra «Archeologia Immaginata».

L'inaugurazione è fissata per domani alle 18, alla Mirafiori Gallerie del Motorvillage. Le opere, visibili fino al 17 gennaio, presentano una particolare tecnica compositiva: le tele, inizialmente ricoperte da uno strato in pomice di Lipari, vengono poi incise e infine dipinte con colori acrilici e a olio. Emergono ideogrammi, graffiti e simboli, che durante l'esposizione il pubblico potrà non solo guardare, ma anche toccare: una scelta che sottolinea la volontà di cogliere e trasmettere il senso profondo della vita, dei segni tramandati da antichi popoli, di un'interiore visione del mondo. Una visione, nata da ricerche e approfondimen-



Un lavoro di Giorgio Giorgi

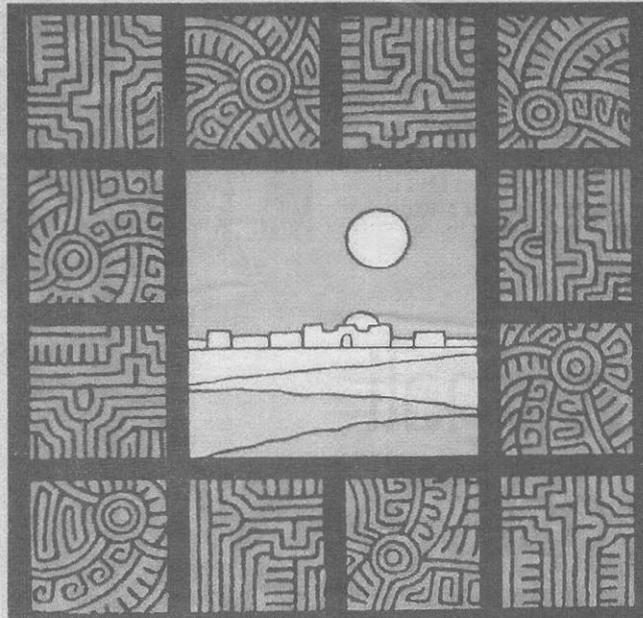
ti, che trasforma ogni quadro in un «reperto», un frammento da analizzare, un segnale da interpretare, tra segni di colate vulcaniche, i resti di un muro scrostato e pietre di palazzi distrutti dal tempo.

Archeologia immaginata. Mirafiori Motor Village, piazza Cattaneo 9, visibile fino al 17 gennaio con orario lunedì - sabato 9-19,30; domenica 9,30-13 e 15-19,30. Info www.mirafiorimotorvillage.it.

[L. I.]

AGENDAARTE ↓

Archeologia ripensata Giorgi al Mirafiori Gallerie

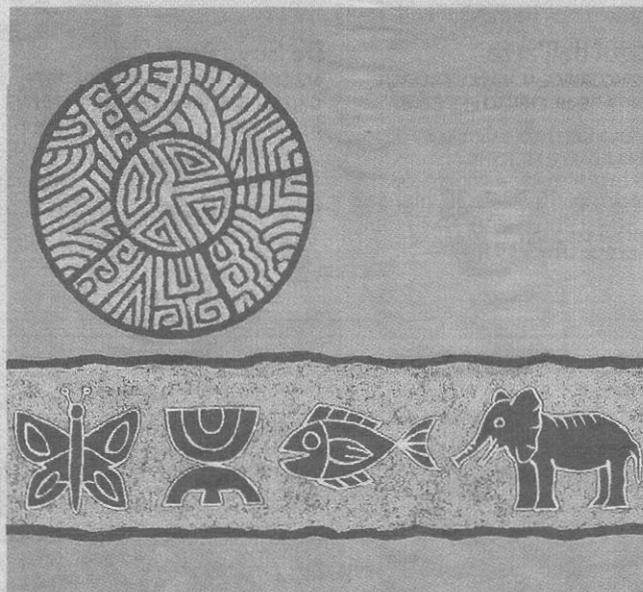


«M. T.»

➔ Dal 15 gennaio sino al 7 febbraio Mirafiori Gallerie in piazza Cattaneo 9 presenta al pubblico la mostra «Archeologia Immaginata», un tuffo nel mistero di nuovi mondi e antiche civiltà attraverso le opere di Giorgio Giorgi (dal lunedì al sabato 9-19,30 con orario continuato, domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30).

L'artista, appassionato studioso di archeologia, presenta una selezione di venti opere realizzate tra il 2007 e il 2009 con

una particolare tecnica compositiva: le tele, inizialmente ricoperte da uno strato in pomice di Lipari, vengono poi incise e infine dipinte con colori acrilici e ad olio. Linea, colore, composizioni geometriche, angoscia esistenziale e spiritualità, genti andine e azteche, formano la complessa, anche se nitidamente delineata, stagione di Giorgi che stabilisce un rapporto diretto tra pittura e realtà d'oggi, tra reperti e umanità, tra sogno e archeologia immaginata. [A. MIS.]



«Reperto»

Giorgio Giorgi al Mirafiori Motor Village Galerie L'evoluzione dell'uomo

RAFFAELLA TIONE

Fino al 7 febbraio 2010, la *Mirafiori Galerie* presenta al pubblico la mostra di Giorgio Giorgi dal titolo suggestivo *Archeologia Immaginata*. Si tratta di una selezione di venti opere realizzate tra il 2007 e il 2009 dall'artista, appassionato di archeologia, che trae ispirazione dalle simbologie misteriose di antiche civiltà e di nuovi mondi.

Del tutto particolare è la tecnica esecutiva e compositiva, punto d'arrivo di un lungo percorso personale, trent'anni di impegno pittorico, incontri, sperimentazioni, attraverso la pittura e l'incisione: le tele (o tavole di masonite o di legno), inizialmente ricoperte da uno strato in pomice di Lipari, vengono poi incise e, infine, dipinte con colori acrilici e ad olio. La realizzazione, sulla base di uno schizzo preparatorio, deve essere effettuata per piccole porzioni, a causa dei tempi brevi di essiccamento della pomice. Ulteriore spessore materico è dato dall'applicazione di elementi di legno, come compensato lavorato al traforo e ulteriormente dipinto o decorato a fuoco (non con un pirografo, ma utilizzando i raggi solari e una lente di ingrandimento).

Alla base della collezione e dell'invenzione di questa tecnica sono la pazienza e la disposizione quasi "artigianale" e un'attitudine naturale di fronte alla materia, che hanno valso all'autore nuove possibilità di espressione e linguaggi figurativi. Proprio queste peculiarità lo distinguono da molti pittori "materici" o "informali" e risultano anche il maggior merito dell'autore, che, senza variare la sostanza dei contenuti, assume una parte attiva nell'indicare le linee di sviluppo dell'arte più viva e attuale.

Ideogrammi, graffiti preistorici (cervi, pesci, uomini), simboli che ricordano le linee di Nazca e piccole creature aliene, tutti reinterpretati dalla sensibilità dell'artista, sono i soggetti che popolano fittamente le opere di Giorgi. L'autore ci tiene a sottolineare che la sua arte materica può essere

non solo contemplata, ma anche toccata dal visitatore: una scelta cui sottende la volontà di cogliere e trasmettere un'interiore visione del mondo, che scaturisce da una forte umanità e da un profondo senso della vita e dei segni tramandati da antiche civiltà.

Questi dipinti sono un documento, una traccia della mano evocatrice dell'uomo e svelano accettazioni e repulsioni dell'autore verso determinate condizioni di vita dell'epoca moderna. Ogni quadro diventa così un "reperto", un frammento da interpretare, che rievoca lontani riti, misteri e magie delle civiltà sepolte, in uno stile mai ripetitivo, sempre alla ricerca di nuovi segni, alfabeti e linguaggi figurativi che si richiamano alla storia e alla misura del vivere.

Ricerche e approfondimenti hanno condotto l'artista alla scoperta di una nuova materia su cui tracciare segni calligrafici, resti di un muro scrostato, pietre di ruderi consumati dal tempo, in una visione d'insieme mai scontata e ricca di una grande forza espressiva. Come afferma il critico Angelo Mistrangelo: "Linea, colore, composizioni geometriche, angoscia esistenziale e spiritualità, genti andine e azteche, formano la complessa, anche se nitidamente delineata, stagione di Giorgi che stabilisce un rapporto diretto tra pittura e realtà d'oggi, tra reperti e umanità, tra sogno e archeologia immaginata."

Giorgio Giorgi, pittore spesso vicino a tematiche cosmiche, è nato a Torino nel 1948 ed ha iniziato la sua attività artistica nel 1968. L'autore torinese, formatosi all'Istituto di Arti grafiche Paravia, ha seguito poi i corsi di grafica pubblicitaria Enale. Ha partecipato a concorsi e mostre collettive internazionali a Parigi, Tokyo, Hong Kong, Ciudad del Mexico, Stoccolma e Toronto e ha allestito numerose mostre personali a Torino e sul territorio nazionale. È socio della Promotrice delle Belle Arti in Torino e del Piemonte Artistico Culturale.

Mirafiori Motor Village Galerie

Piazza Cattaneo 9, Torino

"Archeologia immaginata" di Giorgio Giorgi

Fino al 7 febbraio

Info: www.mirafiorimotorvillage.it

Si conclude il 7 febbraio la mostra alla Mirafiori Gallery

La fantasiosa archeologia di Giorgio Giorgi

Domenica 7 febbraio, negli spazi espositivi della Mirafiori Gallery, al Mirafiori Motor Village, si conclude la personale dell'artista Giorgio Giorgi, intitolata **"Archeologia immaginata"**. Giorgi, appassionato di ufologia, fumetti, fantascienza, ma, soprattutto, di archeologia, affronta con la magia della pittura gli arcani archeologici legati alle antiche civiltà scomparse. Ripercorre, seguendo le tracce della sua vivace fantasia artistica, le orme delle antiche civiltà (assiri, egizi, khmer, aztechi), creando, sostanzialmente, dei veri e propri "reperiti" arti-

stici, opere ricche di ingegnosità e fantasia che, modellate sulle antiche tracce dei reperti archeologici, dan-



no vita ad una pittura onirica e affascinante, ricca di stimoli, capace di far volare in lato la fantasia. Si tratta di un piacevole percorso colo-

rato tra ideogrammi, simboli, geroglifici, disegni, messaggi, tracce, che "emergono" da vere e proprie "pietre artistiche" ricche di figure che riportano appunto alla memoria le vestigia delle antiche civiltà scomparse. Una mostra di grande fascino, da visitare assolutamente. La Mirafiori Gallery è aperta anche nel fine settimana, sempre ad ingresso gratuito, con il seguente orario: venerdì e sabato dalle 9 alle 19,30, la domenica dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30.

Fab. Leg.

MOTOR VILLAGE La mostra di foto di Quaglia-Corradin si inaugura domani sera

La metamorfosi di Mirafiori: da fabbrica a galleria d'arte

Andrea Capello

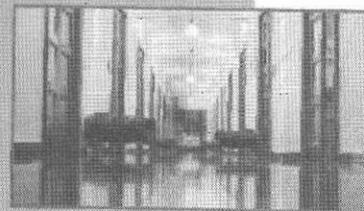
Una quarantina di scatti fotografici per documentare le trasformazioni dell'area industriale Fiat. Questo l'intento di "Mirafiori. Immagini dal cambiamento", mostra fotografica che verrà inaugurata giovedì 27 maggio (vernissage domani sera) alle ore 18 presso la Mirafiori Galerie del Mirafiori Motor Village di piazza Cattaneo 9 a Torino.

Gli scatti, realizzati tra il 2007 ed il 2008 da Piergiorgio Corradin, che da anni si occupa di reportage ed archeologia industriale, ed Alfonso Quaglia, specialista nel campo della pubblicità e della moda, costituiscono una sorta di monumento fotografico della realtà attuale. Le immagini esposte sono volutamente diverse nei formati, nelle tecniche di ripresa, negli stili e nelle elaborazioni come a significare la situazione di passaggio che Mirafiori, Fiat e Torino stanno vivendo.

La mostra ha anche una connotazione in qualche modo autobiografica per Mirafiori Galerie, che con questo evento festeggia due anni di intensa attività culturale dove ha dimostrato di voler partecipare attivamente alla vita della città. In questo periodo infatti la struttura ha ospitato le forme artistiche più diverse dalla pittura alla scultura passando per la fotografia, i graffiti, il design e la musica dimostrando la propria ferrea volontà di avvicinare il pubblico ad artisti noti e meno noti tramite un fitto calendario di appuntamenti. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno dell'unione culturale "Franco

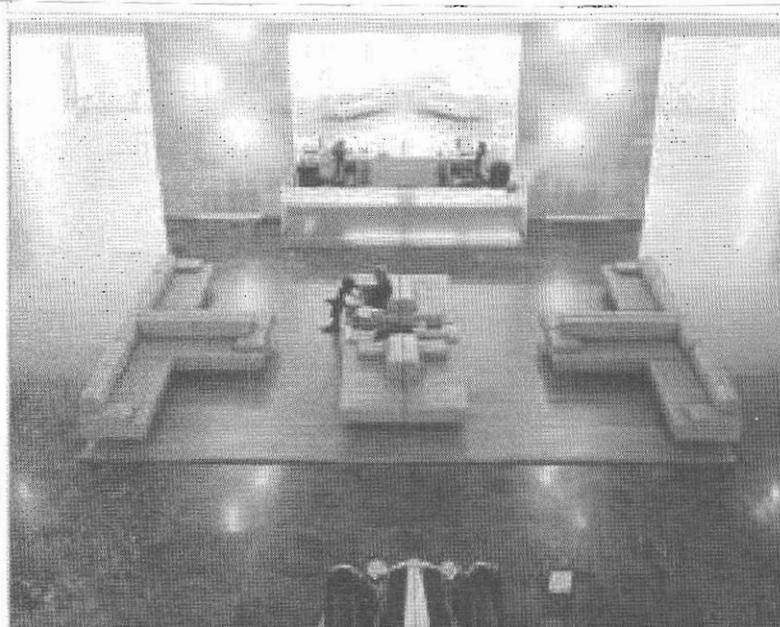
Antonicelli" di Torino, associazione nata nel 1945 con lo scopo di proporre occasioni di ricerca e di studio sulla storia e sull'attualità. La rassegna rimarrà aperta fino al 27 giugno 2010 con

ingresso assolutamente gratuito. Dal lunedì al sabato ci sarà orario continuato dalle 9 alle 19,30 mentre la domenica sarà possibile visitare l'esposizione dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30.



GLI SCATTI

Ecco alcune delle quaranta immagini. In alto e a destra, uffici manageriali. A sinistra, un'officina



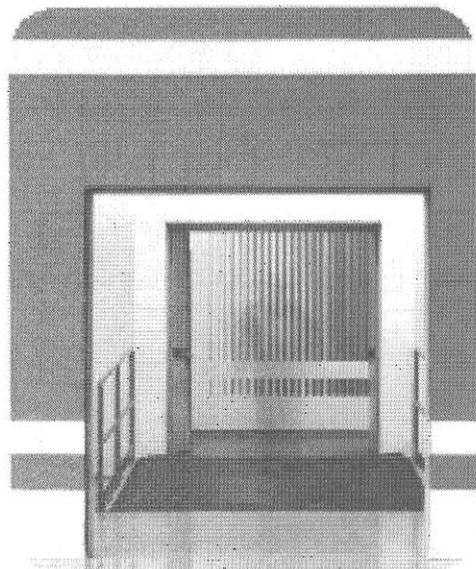
Doppia mostra Alla sede Sicor (corso Sicilia 51, dalle 19, tel. 011/6614710, gratis) si tiene una serata di raccolta fondi in occasione della presentazione della mostra "Double/face", un reportage fotografico della missione 2009 in Bangladesh del progetto "Sorriso nel mondo onlus" (con le fotografie di Alberto Peroli e i disegni di Carlo Stanga). Alla Mirafiori Galerie (piazza Cattaneo 9, ore 18, gratis) Inaugura invece la mostra "Mirafiori. Immagini dal cambiamento" (foto), nata in seguito a un progetto realizzato nel 2007/2008 da Alfonso Quaglia e Piergiorgio Corradin.

Foto di Alfonso Quaglia e Piergiorgio Corradin

MIRAFIORI. IMMAGINI DAL CAMBIAMENTO

28 maggio – 27 giugno Mirafiori Motor Village

Proseguono gli appuntamenti alla Mirafiori Galerie di Torino con l'inaugurazione di: "Mirafiori. Immagini dal cambiamento", una mostra nata in seguito a un progetto fotografico realizzato tra il 2007 e il 2008 da Alfonso Quaglia e Piergiorgio Corradin. Una quarantina di scatti fotografici a documentare le trasformazioni dell'area industriale FIAT, una mostra con una conno-



tazione "autobiografica" per Mirafiori Galerie che festeggia due anni di intensa attività culturale e conferma la volontà di partecipare attivamente alla vita della città, offrendo al pubblico l'occasione per avvicinarsi a diverse forme artistiche nel modo più diretto: pittura, scultura, fotografia, graffiti, art-design, musica, con artisti noti e giovani auto-

ri che si sono alternati in una fittissima programmazione.

Mirafiori. Immagini dal cambiamento documenta con attenzione e dinamismo i mutamenti dell'area industriale mettendoli in relazione con la sua storica vocazione produttiva.

Le immagini realizzate costituiscono una sorta di monumento fotografico della realtà attuale: dagli uffici alle officine, dalle architetture alla segnaletica, dal passato al presente. Gli scatti esposti sono volutamente diversi nei formati, nelle tecniche di ripresa, negli stili e nelle elaborazioni come a significare la situazione di passaggio che Mirafiori, FIAT e Torino stanno vivendo.

Il progetto fotografico è stato realizzato grazie al sostegno dell'Unione Culturale "Franco Antonicelli" di Torino. L'Unione Culturale, fondata nel 1945 da un gruppo di intellettuali antifascisti con lo scopo di proporre occasioni di ricerca e di studio sulla storia e l'attualità, continua ancora oggi a promuovere la cultura coniugando l'aspetto didattico - divulgativo con l'approfondimento critico negli ambiti di politica, di filosofia, arte e scienza.

Inaugurazione 27 maggio 2010, ore 18.00

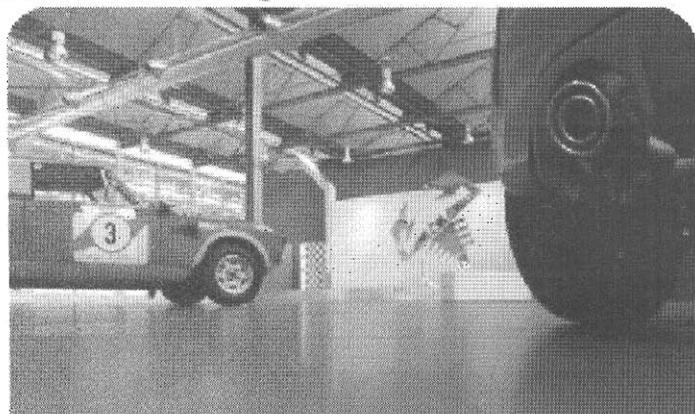
Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village

Piazza Cattaneo 9, Torino Ingresso libero

Dal lunedì al sabato: 9.00-19.30 orario continuato

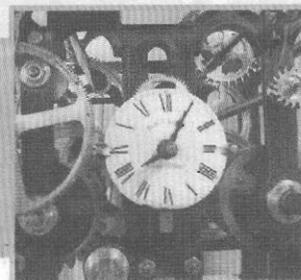
Domenica 9.30-13.00 / 15.00-19.30

www.mirafiorimotorvillage.it



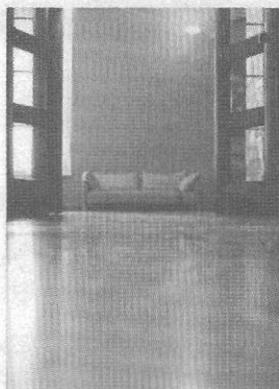


SAVE THE DATE



a cura di **Sabrina Roglio**

MIRAFIORI GALERIE Immagini del cambiamento



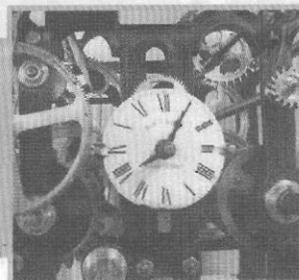
Inaugura il 27 maggio "Mirafiori. Immagini del cambiamento", la mostra nata in seguito a un progetto fotografico realizzato

tra il 2007 e il 2008 da Alfonso Quaglia e Piergiorgio Corradin, con il sostegno dell'Unione Culturale "Franco Antonicelli" di Torino.

Quaranta scatti fotografici diversi nei formati, nelle tecniche di ripresa, negli stili e nelle elaborazioni che testimoniano le trasformazioni dell'area Fiat - Mirafiori nei suoi spazi interni ed esterni. Sale meeting, store, showroom ed uffici. Fino al 27 giugno 2010 al Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village, piazza Cattaneo 9, ingresso libero dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19.30, domenica 9.30-13, 15-19.30, www.mirafiorimotorvillage.it.



SAVE THE DATE



a cura di **Sabrina Roglio**

MIRAFIORI GALERIE

Immagini del cambiamento



Inaugura il 27 maggio "Mirafiori. Immagini dal cambiamento", la mostra nata in seguito a un progetto fotografico realizzato

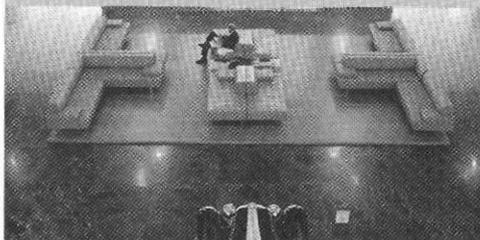
tra il 2007 e il 2008 da Alfonso Quaglia e Piergiorgio Corradin, con il sostegno dell'Unione Culturale "Franco Antonicelli" di Torino.

Quaranta scatti fotografici diversi nei formati, nelle tecniche di ripresa, negli stili e nelle elaborazioni che testimoniano le trasformazioni dell'area Fiat - Mirafiori nei suoi spazi interni ed esterni. Sale meeting, store, showroom ed uffici. Fino al 27 giugno 2010 al Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village, piazza Cattaneo 9, ingresso libero dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19.30, domenica 9.30-13, 15-19.30, www.mirafiorimotorvillage.it.



**Eventi e
avvenimenti,
musica e
spettacolo,
arte e fiere.
Da non perdere.**

Proseguono gli appuntamenti alla **Mirafiori Galerie** con l'inaugurazione di **Mirafiori. Immagini dal cambiamento** dal 27 maggio al 27 giugno. Una quarantina di statti fotografici testimoniano le trasformazioni dell'area Fiat - Mirafiori nei suoi spazi interni ed esterni: una panoramica su sale, meeting, store, showroom ed uffici, rivisitati negli spazi o negli arredi, con volumi ben disegnati, molti minimali e raffinati. La mostra documenta con affezione e dinamismo i mutamenti dell'area industriale mettendoli in relazione con la sua storica vocazione produttiva. Le fotografie esposte sono volutamente diverse nei formati, come a significare la situazione di passaggio che Mirafiori, Fiat e Torino stanno vivendo. **INFO: Piazza Cattaneo 9, Torino, ingresso libero. Dal lunedì al sabato (9-19.30), domenica 9.30-13/15-19.30.**





L'anima del colore

Fino al 23 maggio la Mirafiori Galerie ospita la personale di Giuseppe De Bartolo, artista di Terlizzi, in provincia di Bari: venticinque opere, un viaggio dal mondo reale al mondo spirituale "...un percorso - dichiara l'artista - che unisce arte, immagine e pensiero alla scoperta di se stessi. I colori sono considerati i veri soggetti dell'opera: brillanti, nati dalla bellezza dei materiali presenti nella realtà e nel quotidiano come sabbia, cera, frammenti di cristallo".

Tre i temi della mostra: Luna, Deserto e Universo. La mostra è integrata dai testi dell'artista.

L'ANIMA DEL COLORE

Giuseppe De Bartolo
Fino al 23 maggio 2010

Mirafiori Galerie
Mirafiori Motor Village
Piazza Cattaneo 9, Torino

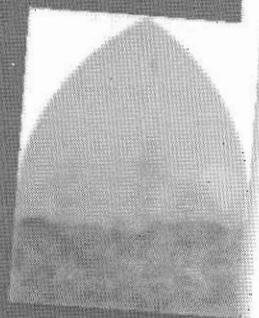
INGRESSO LIBERO

Dal lunedì al sabato:

9.00-19.30 orario continuato

Domenica 9.30-13.00 / 15.00-19.30

www.mirafiorimotorvillage.it



MIRAFIORI MOTOR VILLAGE LA PERSONALE DELL'ARTISTA BARESE

Le atmosfere mistiche di De Bartolo suggestive nella resa della luce

I colori nascono
dalla sabbia
dalla cera e da
frammenti di cristallo

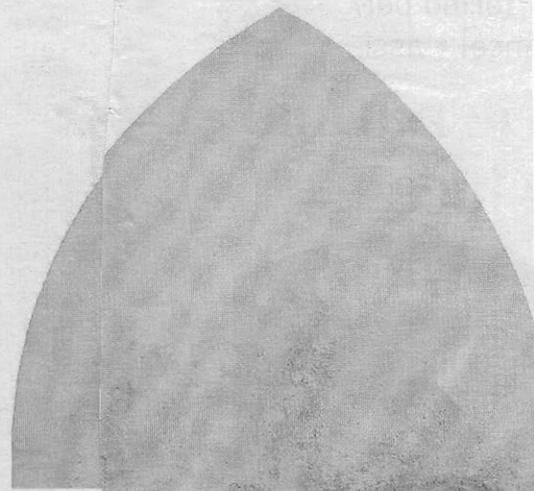
ANGELO MISTRANGELO

Nello spazio mostre del Mirafiori Motor Village, il programma espositivo prosegue con la personale «L'anima del colore» di Giuseppe De Bartolo, che s'inaugura oggi alle 18. Accanto alle lucenti carrozzerie delle automobili Fiat, l'attuale rassegna propone 25 opere materico-in-

formali di un artista che, nato a Terlizzi in provincia di Bari, si è formato all'Istituto Statale delle Belle Arti. Docente di grafica pubblicitaria all'Istituto «IPS Albe Steiner» di Torino, De Bartolo ha raggiunto una misura espressiva in cui il colore mescolato a sabbia definisce la struttura di composizioni come «Il suono dei propri pensieri» e «Nella profondità dell'essere». Articolata nelle tre sezioni: «Luna», «Deserto» e «Universo», la mostra permette di cogliere ed avvertire il fascino della luminosità dei gialli o dei limpidi azzurri, le accensioni dei rossi o dei verdi. «Un percorso - suggerisce l'autore - che unisce arte,

immagine e pensiero alla scoperta di se stessi, dove i colori sono nati dalla bellezza dei materiali presenti nella realtà nel quotidiano: sabbia, cera, frammenti di cristallo».

E così la Mirafiori Galerie diventa un altro punto di riferimento per le manifestazioni d'arte torinesi, per soffermarsi ad osservare il grande tondo intitolato «Dove si tocca il silenzio con le mani» o la magia delle «Lampade della speranza». La materia magmatica, grumosa, pulsante di un'interniore energia, come all'interno di un vulcano, appartiene a un artista «innamorato della natura e della sua vitalità», che ha raggiunto nei suoi quadri

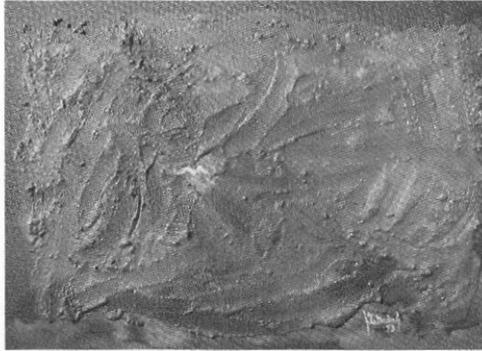


Una delle opere di De Bartolo

«un'atmosfera quasi mistica suggestiva nella resa della luce sulla superficie delle tavole pittoriche.

Mirafiori Motor Village
piazza Cattaneo 9, orari
9-19,30, domenica 9,30-12,30
15-19,30, sino al 23 maggio, ingresso libero.

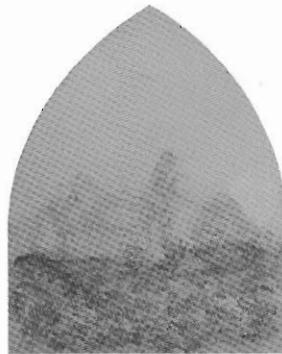
▷ visti e da vedere torino magazine



Con Giuseppe De Bartolo il colore prende vita e stupisce

Gialli vivaci e azzurri intensi si dispongono in un vortice dinamico e trasmettono misteriose sensazioni di gioia, calore e inquietudine. Sì, sono proprio i colori i veri protagonisti della raccolta di venticinque opere della personale di Giuseppe De Bartolo 'L'anima del colore' (fino al 23 maggio), inaugurata lo scorso 22 aprile alla Mirafiori Galerie. Il percorso della mostra è articolato in tre

temi: luna, deserto e universo, soggetti cari al pittore, innamorato della natura e della sua vitalità. Le immagini realizzate sono il risultato di un'eccezionale mescolanza di cromie e materiali capaci di catturare e trasportare l'osservatore in una dimensione onirica. Si tratta di un viaggio che unisce arte, immagini e pensiero, alla scoperta di se stessi, un viaggio dal mondo reale al mondo spirituale. De Bartolo utilizza il colore come interprete della totalità, tanto che sovente questo sembra prevalere sulle forme e sui disegni, affidando alle opere quel non so che di mistico e quasi magico (www.mirafiorimotorvillage.it).





L'anima del colore

Fino al 23 maggio la Mirafiori Galerie ospita la personale di Giuseppe De Bartolo, artista di Terlizzi, in provincia di Bari: venticinque opere, un viaggio dal mondo reale al mondo spirituale "...un percorso - dichiara l'artista - che unisce arte, immagine e pensiero alla scoperta di se stessi. I colori sono considerati i veri soggetti dell'opera: brillanti, nati dalla bellezza dei materiali presenti nella realtà e nel quotidiano come sabbia, cera, frammenti di cristallo".

Tre i temi della mostra: Luna, Deserto e Universo. La mostra è integrata dai testi dell'artista.

L'ANIMA DEL COLORE

Giuseppe De Bartolo
Fino al 23 maggio 2010

Mirafiori Galerie
Mirafiori Motor Village
Piazza Cattaneo 9, Torino

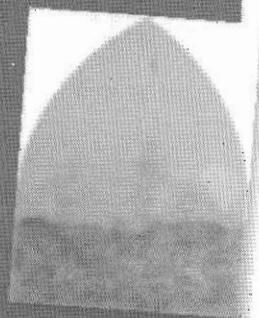
INGRESSO LIBERO

Dal lunedì al sabato:

9.00-19.30 orario continuato

Domenica 9.30-13.00 / 15.00-19.30

www.mirafiorimotorvillage.it



MIRAFIORI MOTOR VILLAGE

Gli "Stati d'Animo" di Bandera

Tradizione e sperimentalismo caratterizzano la mostra "Stati d'Animo" di Milla Bandera che si inaugura domani presso la "Mirafiori Galerie" del Mirafiori Motor Village a Torino. Una ventina le opere esposte che rivelano la versatilità e la poliedricità di questa artista, milanese di origine e torinese di adozione, che, prima di approdare alla pittura, si è accostata anche ad altre forme d'arte, dalla scenografia al restauro, al mosaico. La mostra si snoda lungo un percorso espositivo suddiviso in tre parti: la prima è interamente dedicata alla pittura tradizionale e vede la realizzazione di grandi tele dipinte ad olio e acrilico, nella seconda l'autrice si confronta con tecniche sperimentali di vario genere e mescola con suggestivi effetti cromatici tubetti di colore a materiali metallici, la terza, infine, è invece dedicata ad una serie di piccole sculture in rame, acciaio,



argento e vetro di murano inserite in cornici bianche.

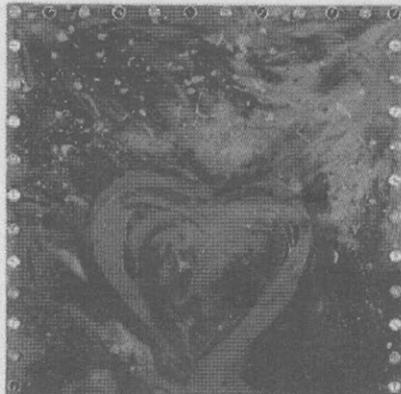
La mostra in piazza Cattaneo 9 rimarrà aperta fino al 18 aprile. Per info: www.mirafiorimotorvillage.it.

[L.m. (serv. p e p.)]

TEMPO LIBERO

Alla Mirafiori Galerie di Torino **La pittura dell'anima di Milla Bandiera**

La Mirafiori Galerie, spazio espositivo che si trova al Mirafiori Motor Village, in Piazza Cattaneo n. 9, a Torino ospita da oggi 26 marzo sino al 18 aprile una interes-



sante personale della validissima artista Milla Bandiera, mostra intitolata "Stati d'animo". La Bandiera, nativa di Milano ma operante a Torino, è un'artista completa e molto espressiva. La sua pittura si incentra soprattutto sui moti dell'anima, sulle emozioni interiori, sulle sensazioni del cuore: felicità,

malinconia, dolore, gioia, amore, amicizia. Una pittura che parla direttamente al cuore del visitatore: una pittura immediata, che avvince ma che, al tempo stesso, induce a riflettere e suscita emozioni. Quella della Bandiera è una pittura di movimento, dinamica, che riecheggia anche i molti viaggi compiuti dall'artista in Africa e in India. La mostra è divisa in tre parti: pittura tradizionale, opere sperimentali, minisculture. Il tutto, per una ventina di opere, che ben delineano l'iter artistico di questa pittrice ricca di talento. La mostra, ad ingresso libero, è visitabile con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19,30; la domenica dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30.

Fabrizio Legger

AGENDAARTE

A CURA DI
GIULIANO ADAGLIO



Gli stati d'animo di Milla Bandiera



**Stati
d'animo
«Amitie»**
Nelle
sue opere
l'artista
esprime
l'euforia
la tristezza
la rabbia
il dolore
l'amore
la gioia
l'amicizia

➤ **Continua fino al 18 aprile** la personale di Milla Bandiera, «Stati d'animo», presso il Mirafiori Motor Village (piazza Cattaneo 9; lun-sab 9-19,30; dom 9,30-13; 15,30-19,30; www.mirafiori-motorvillage.it).

Colore, materiali e tecniche diverse: questi gli ingredienti della pittrice di origini milanesi, che vive e lavora a Torino. Un percorso artistico il suo segnato da un'innata passione per l'arte, articolata prima nell'interesse per la scenografia, poi per il restauro e il mosaico, infine (ri)approdata alla pittura tout-court.

Che poi così tout-court non è, dato che la Bandiera de-

scrive sentimenti ed emozioni sfruttando vari materiali, su cui stende pennellate di colori forti, e non solo. Accosta infatti le tele tradizionali, ad olio e acrilico, a piccole sculture in pasta di vetro di Murano inserite in cornici bianche, a lavori in cui è presente una forte componente metallica - scarti di lavorazione in rame, argento, acciaio. Definisce così le tre sezioni in cui la mostra si divide. Ironia, ispirazioni neo-pop e movimento riflettono le inclinazioni umane: Milla Bandiera sa dipingere un cuore rosso senza risultare banale. Sta quindi al visitatore leggerci gioia o dolore, amicizia o passione.

[G. B.]

Martedì 9 Febbraio 2010 - Almanacco del giorno

News > Cultura > Mostre: al Mirafiori Motor Village 'Viaggio di 15 artisti da San Pietroburgo a Torino'

Mostre: al Mirafiori Motor Village 'Viaggio di 15 artisti da San Pietroburgo a Torino'

Torino, 8 feb. - (Adnkronos) - San Pietroburgo, città simbolo, ricca di storia e di arte, luogo magico e affascinante si "scopre" attraverso le opere di 15 artisti. Con "Viaggio di 15 artisti da San Pietroburgo a Torino" l'esposizione allestita, al Mirafiori Motor Village di Torino, dal 12 febbraio al 21 marzo. La matrice surreale e fiabesca presente in tutte le opere trasporterà lo spettatore ai confini tra realtà e favola, in un mondo incantato ricco di misteri e di simboli abitato da giullari, folletti, trampolieri, dame e cavalieri.

Gli artisti selezionati rendono la mostra unica e originale quasi da poterla definire, con le parole del promotore, Riccardo Petrecca, tra le "invasioni più belle" nel nostro Paese. Tra gli artisti presenti: Leonid Sergeev, con le sue nobili dame circondate da un ricco e assurdo bestiario, Armen Gasparian, dove giullari e trampolieri sono sospesi in spazi dai toni vivaci e infuocati. Dmitry Yakovin, con nani e folletti festanti, Nikolay Reznichenko, con aeree figure femminili vestite di bianco.

Annunci Google

Mostre Musei
Cogli al Volo Le Offerte Per
Gli Abbonati ai Musei
Piemontesi!
Abbonamentomusei.it

Annunci Google

MOTOR VILLAGE LA MOSTRA DA OGGI AL 21 MARZO

Le storie magiche di 15 artisti che arrivano da San Pietroburgo

ANGELO MISTRANGELO

Inciso da Oleg Dozortsev, un ironico Don Chisciotte guida idealmente il gruppo di quindici artisti in viaggio da San Pietroburgo, fondata dallo zar Pietro il Grande nel 1703, al Mirafiori Motor Village per un appuntamento con il pubblico e i collezionisti di una città sempre più attenta ai flussi culturali. Nei grandi spazi di piazza Cattaneo 9, annunciati dalla luminosa scultura di Marco Lodola, s'inaugura l'11 febbraio, alle ore 18, una rassegna in cui è possibile scoprire e cogliere l'essenza di una stagione creativa che unisce forme plasti-

che e linguaggio surreale, figure simboliche e sculture in papier maché, in un continuo scambio di impressioni sostenute da una tecnica pregevole. Coordinato da Juilia Rolitch e Nicola Pettinà, questo gruppo di autori contemporanei offre una testimonianza dell'attuale ricerca in Russia secondo una visione fiabesca, incantata, misteriosa, che ha il fascino di giullari, trampolieri, cavalieri e magiche dame.

S'incontra così la «Giuditta» di Andrey Sklyarenko e le acqueforti di Konstantin Kalynovych e di Elena Novikova, che ha frequentato la facoltà di Architettura dell'Accademia di Belle Arti «Repin» e nel

2008 ha esposto alla Galleria torinese «Davico» nella collettiva «Fiabe russe 2».

E poi si notano i grandi occhi dei bambini di Alexander Bazarin (che fa parte dell'Unione degli Artisti della Russia), le nobili donne e il bestiaro di Leonid Sergeev, con studio proprio a San Pietroburgo, le figure femminili vestite di bianco delineate da Nikolay Reznichenko, sino alle fantastiche opere di Alexey Terenin, Andrey Smirnov e, in particolare, il fiabesco dettato pittorico di Alexander Sigov di Leningrado. L'impegno di quest'ultimo si è tradotto in più di 200 mostre in Canada, Stati Uniti, Francia, Londra e



Russia. Il suo percorso appare legato a un ben equilibrato simbolismo, sostenuto da una eccellente resa del soggetto. Di Armen Gasparian si ricordano, invece, i trampolieri sospesi in spazi dai toni di colore vivaci, mentre Dmitry Yakovin propone per questo «viaggio» una serie di immagini di «nani e folletti festanti», che esprimono la forza della sua esperienza.



Le opere
A sinistra
«Viaggi»
di Oleg
Dozortsev
Accanto
«Kofeek»
di Maria
Kasyanenko

Il Mirafiori Motor Village diviene, perciò, un museo per ospitare un'arte dalla limpida definizione della raffigurazione, che costituisce - suggerisce il promotore della manifestazione Riccardo Petrecca - una delle «invasioni più belle» nel nostro paese.

E, infine, l'attenzione si concentra su Natalia Krapivina, invitata in più occasioni a rassegne come «Ritratto di San

Pietroburgo», dove ha vinto il Gran Premio nel 2003, e sulle sculture in cartapesta di Roman Shustrov e Maria Kasyanenko.

Info: «Viaggio di 15 artisti da San Pietroburgo a Torino», Mirafiori Galerie, Mirafiori Motor Village, piazza Cattedrale 9, orario: 9-19,30, domenica 9,30-13/ 15-19,30, www.mirafiorimotorvillage.it, sino al 21 marzo.

VIAGGIO DI 15 ARTISTI

DA SAN PIETROBURGO A TORINO

12 febbraio - 21 marzo 2010 Mirafiori Motor Village
Inaugurazione 11 febbraio ore 18.00

San Pietroburgo, città simbolo, ricca di storia e di arte, luogo magico e affascinante si "scopre" attraverso le opere di 15 artisti ospitati al Mirafiori Motor Village di Torino dal 12 febbraio al 21 marzo 2010.

I bianchi spazi della Galerie si vestiranno di **dipinti, incisioni e sculture**, dove l'abilità pittorica viene associata ad un'iconografia a noi poco conosciuta. La matrice **surreale e fiabesca** presente in tutte le opere ci trasporterà ai confini tra realtà e favola, in un mondo incantato ricco di misteri e di simboli abitato da giullari, folletti, trampolieri, dame e cavalieri. Gli artisti selezionati rendono la mostra unica e originale quasi da poterla definire, con le parole del promotore, Riccardo Petrecca, tra le "invasioni più belle" nel nostro Paese.

Tra gli artisti presenti: Leonid Sergeev, con le sue nobili dame circondate da un ricco e assurdo bestiario, **Armen Gasparian**, dove giullari e trampolieri sono sospesi in spazi dai toni vivaci e infuocati, **Dmitry Yakovin**, con nani e folletti festanti, **Nikolay**

Reznichenko, con aeree figure femminili vestite di bianco, **Alexander Bazarin** e i suoi dolci bambini dai grandi occhi, **Andrey Sklyarenko**, con uomini e donne sospesi in paesaggi cubisti, **Natalia Krapivina** con la sua eccellente tecnica ed abile fantasia, e ancora le fiabesche opere

di **Alexey Terenin, Alexander Sigov e Andrey Smirnov**; in mostra sono esposte anche molte **acqueforti** tra cui quelle di **Oleg Dozortsev** che sovente rappresenta Don Quijote e quelle di **Elena Novikova** e di **Konstantin Kalynovych** e i loro mondi mitologici popolati da figure antropomorfe.

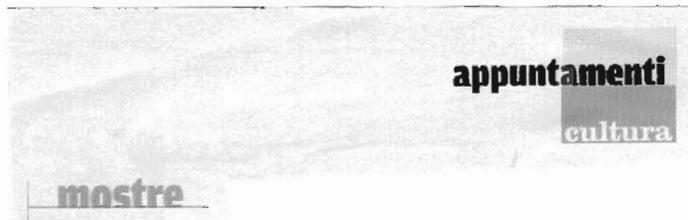
L'attenzione si sposta anche sulla **scultura** con le opere in cartapesta di **Roman Shustrov e Maria Kasyanenko** dove i protagonisti sono angeli musicanti, donne e capitani.

Quindici artisti, coordinati da Julia Rollitch e Nicola Pettina', con circa quaranta pezzi che uno ad uno andranno a raccontare la grande favola sulla città di San Pietroburgo.

Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village
Piazza Cattaneo 9, Torino
Dal lunedì al sabato:

9.00-19.30 orario continuato
Dom. 9.30-13.00/15.00-19.30
www.mirafiorimotorvillage.it





■ TORINO

SAN PIETROBURGO È UNA FAVOLA

Fino al 21 marzo

lo showroom targato

Fiat accoglie dipinti, incisioni e sculture di quindici artisti russi contemporanei (nella foto, **Sulla riva** di Alexander Bazarin). Quaranta opere di matrice surreale danno vita a una grande favola collettiva sulla città di San Pietroburgo, fatta di angeli, giullari, dame, bambini, trampolieri e paesaggi cubisti.

VIAGGIO DI 15 ARTISTI DA SAN

PIETROBURGO A TORINO Dove: **Mirafiori**

Motor Village Quando: **da oggi**

Info: **ingresso libero. Tel. 011-0042000**



OLEG DOZORTSEV - Sulla strada (Don Quijote)

L'arte è un viaggio nell'immaginazione, un percorso onirico fatto di sensazioni ed emozioni trasferite poi su tela, in un corpo di pietra, in musica o in immagini. In questo caso, è un vero e proprio pellegrinaggio, lungo migliaia di chilometri, che quindici artisti russi hanno compiuto per raccontare con la loro arte la celebre città degli Zar. Giullari, elfi, folletti, trampolieri, dame e cavalieri accompagnano l'abilità e la fantasia

La favolosa invasione **RUSSA**

San Pietroburgo, città simbolo ricca di storia e di arte, si svela attraverso le opere di 15 artisti

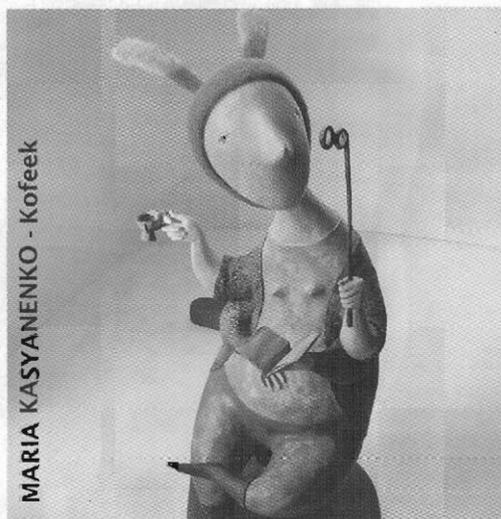
42

degli autori, all'interno di un surreale percorso in un mondo fiabesco, perennemente sospeso tra realtà e fantasia, dove l'incanto e lo stupore vengono alimentati da dipinti, incisioni e sculture ricche di mistero e visionarietà. La Mirafiori Galerie si illumina così in un tripudio di colori, lasciando da parte il bianco delle sue pareti per rivelare al suo posto un'iconografia originale e da noi poco conosciuta. La bravura degli artisti selezionati rendono questa mostra un appuntamento unico e imperdibile, all'interno del panorama artistico internazionale, al punto da poterla definire, con le parole del promotore Riccardo Petrecca, tra le "invasioni più belle" nel nostro Paese. E allora lasciatevi catturare dalle nobili dame di Leonid Sergeev, donne circondate da un ricco e assurdo bestiario; oppure apritevi al divertimento delle opere di Armen Gasparian, dove giullari e trampolieri sono sospesi in spazi dai toni vivaci e infuocati. Il viaggio nella fantasia prosegue con i nani e i folletti festanti di Dmitry Yakovin, con le bianche aeree figure femminili di Nikolay Reznichenko, con i dolci bambini dai grandi occhi di Alexander Bazarin, e gli uomini e le donne che Andrey Sklyarenko decide di sospendere in paesaggi cubisti. Natalia Krapivina con la sua eccellente tecnica ed abile fantasia, e ancora le fiabesche opere di Alexey Terenin, Alexander Sigov e Andrey Smirnov; in mostra sono esposte anche molte acqueforti tra cui quelle di Oleg Dozortsev che sovente rappresenta Don Quijote e quelle di Elena Novikova e di Konstantin Kalynovych e i loro mondi mitologici popolati da figure antropomorfe. Non solo pittura ma anche scultura, con le opere in cartapesta di Roman Shustrov e Maria Kasyanenko, dove i protagonisti sono angeli musicanti, donne e capitani. Quindici artisti, coordinati da Julia Rolitch e Nicola Pettinà coordinano così questi quindici straordinari artisti che, attraverso le loro quaranta opere, raccontano un'incredibile grande favola che inizia così: "C'era una volta la città di San Pietroburgo".

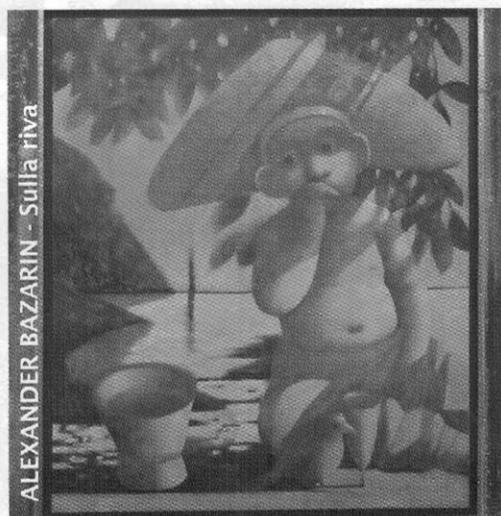
ROMAN SHUSTROV - Angelo con flauto



MARIA KASYANENKO - Kofeek



ALEXANDER BAZARIN - Sulla riva



Viaggio di 15 artisti
da San Pietroburgo a Torino

12 febbraio - 21 marzo 2010

Mirafiori Galerie - Mirafiori Motor Village

Piazza Cattaneo 9, Torino

Dal lunedì al sabato: 9.00 - 19.30 orario continuato

Domenica 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30

www.mirafiorimotorvillage.it

MOSTRA

L'arte "Dall'astratto alla favola"

Dall'astratto alla favola attraverso l'arte. E il percorso di otto artisti torinesi protagonisti della mostra che sarà inaugurata stasera alle 18 presso il Mirafiori Motor Village di piazza Cattaneo 9. L'esposizione s'intitola proprio "Dall'astratto alla favola". I magnifici otto che animano questa mostra sono Giuseppe Arizio, Franca Bisio, Delfina Brunero Giuseppe Cerrutti, Laura Covolo, Loretta Pasta, Pietro Giorgio Viotto e Giangiorgio Zacà. Tutti questi artisti provengono dai corsi Cedas,



tenuti da Sandro Lobalzo, Pippo Ciarlo e Alex Ognianoff. Gli allievi sperimentano varie tecniche espressive passando dall'arte figurativa all'astrattismo. Giuseppe Arizio trae ispirazione dai centri storici della provincia torinese con la tecnica del pastello. Particolarmente suggestivo in questo caso è il centro storico di Avigliana con i suoi portici. Franca Bisio s'ispira invece alla natura più semplice. Ingresso gratuito.

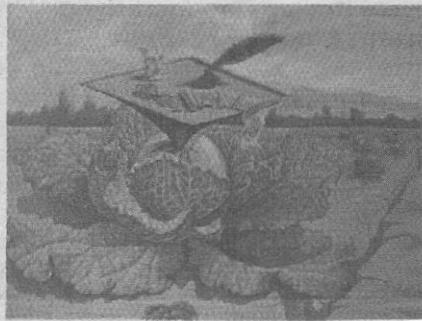
[g.m.]

La mostra del Cedas al Mirafiori Motor Village

Incanti pittorici dall'astratto alla favola

Sino al 19 dicembre, negli spazi espositivi del Mirafiori Motor Village, in Piazza Cattaneo n. 9, a Torino, è visitabile la mostra collettiva organizzata dal Cedas, intitolata "Dal-

l'astratto alla favola". Espongono le loro opere ben 8 artisti, che tra impressioni, paesaggi, luci e atmosfere di sogno offrono ai visitatori un ampio campionario della loro attività pittorica. Si possono così ammirare le opere di Pietro Giorgio Viotto (nella foto, una sua opera), Giuseppe Arizzio, Franca Bisio, Delfina Brunero, Giuseppe Cerruti, Laura Covolo, Loretta Pasta, Giangiorgio Zacà. Tutti artisti di elevata bravura, tra cui spicca, piena di fantasia, colori vivaci e nitide figure fantastiche, oniriche e surreali, la pittura magica e sognante di Viotto, davvero incantevole e capace di lasciare il segno nell'anima del visitatore. La mostra, ad ingresso libero, è visitabile con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 19,30; la domenica dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00.



Fab. Leg.

"NWOISB" NEW WAVE OF ITALIAN SPAGHETTI BOMB

LA MIRAFIORI GALERIE DI TORINO OSPITA DAL 29 OTTOBRE AL 28 NOVEMBRE UN'ESPLOSIONE DI COLORE ED ENERGIA CON LA PERSONALE DI ENRICO DE CARLO DAL TITOLO "NWOISB" - NEW WAVE OF ITALIAN SPAGHETTI BOMB. SONO ESPOSTE PARTE DELLE OPERE REALIZZATE PER IL PROGETTO SPAGHETTI BOMB: SONO CIRCA 30 SOGGETTI, DIPINTI CON COLORI AD ACRILICO, BOMBOLETTE SPRAY, SMALTI E MAKERS, DISTESI SULLE SUPERFICIE PIÙ DISPARATE, TRA CUI ANCHE UNA POLTRONA NEL RUOLO DI "TRONO", UNA SEDIA IN STILE BAROCCO DECORATA CON PERSONAGGI FANTASTICI, MOSTRI E FANTASMI INCORONATI AL POSTO DEI CONSUETI PRINCIPI: IL SURREALISMO DEL VENTUNESIMO SECOLO INCONTRA IL PASSATO.

INFO PIAZZA CATTANEO, INGRESSO LIBERO. DAL LUNEDÌ AL SABATO: 9-19.30

ORARIO CONTINUATO, DOMENICA 9.30-13/15-19.30, WWW.MIRAFIORIMOTORVILLAGE.IT



ENRICO DE CARLO
*"New wave of italian
Spaghetti bomb"*

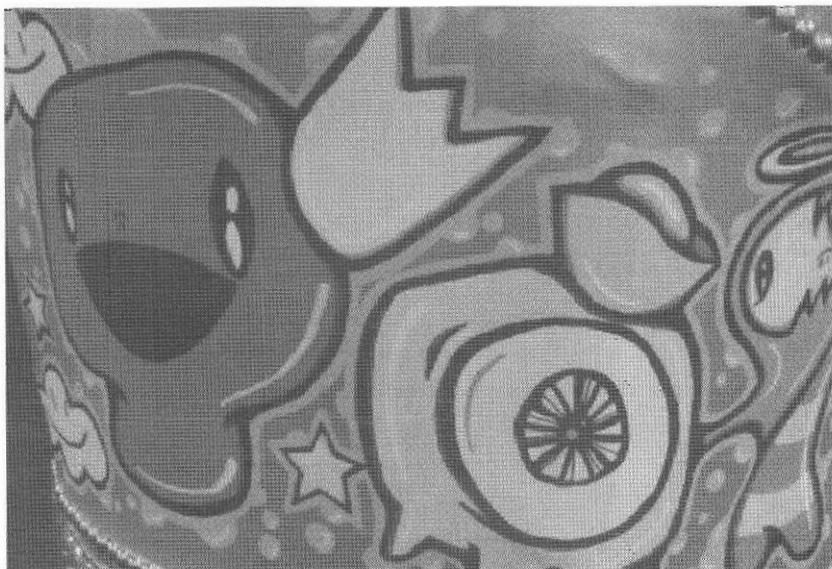
Enrico De Carlo "cattura" i suoi soggetti dalla vita quotidiana per mescolarli ai personaggi del cartoon, al mondo cinematografico di Tim Burton, alla fantascienza, alla moda, allo skateboarding o ancora alla fotografia bondage. Dal 29 ottobre al 28 novembre, Miraffiori gallerie, piazza Cattaneo, Torino. Info: www.miraffiori-motorvillage.it.



“NWOISB”

New Wave of Italian Spaghetti Bomb

La **Mirafiori Galerie di Torino** ospita dal **29 ottobre al 28 novembre** un'esplosione di colore ed energia con la personale di **Enrico De Carlo**. Le pareti della galleria si animano grazie ai divertenti e coloratissimi personaggi che vivono nelle opere di De Carlo. Nella mostra sono esposte parte delle opere realizzate per il progetto Spaghetti Bomb. Sono circa 30 soggetti, dipinti con colori ad acrilico, bombolette spray, smalti e makers, distesi sulle superfici più disparate, tra cui anche una poltrona nel ruolo di "trono", una sedia in stile Barocco decorata con personaggi fantastici, mostri e fantasmi incoronati al posto dei consueti Principi: il surrealismo del ventunesimo secolo incontra il passato. www.mirafiorimotorvillage.it



25 SPAZI PER L'ARTE ART SHOW ROOMS

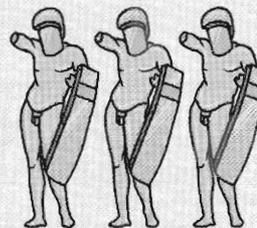
TORINO+PIEMONTE
CONTEMPORARYart

MIRAFIORI MOTOR VILLAGE

NWOIB

NEW WAVE OF ITALIAN SPAGHETTI BOMB

Torino, 26.10-21.11.2010



Spaghetti Bomb è il nome del progetto artistico e di design di Enrico De Carlo, illustratore, grafico e collaboratore di digital design presso lo studio Nespolo di Torino.

Spaghetti Bomb is the name of the artistic and design project by Enrico De Carlo, illustrator, artist and collaborator of digital design at the Nespolo studio in Torino.

info **MIRAFIORI GALERIE** PIAZZA CATTANEO 9, TORINO

\ LUNMON-SABSAT 09.00-19.30 \ DOMSUN 09.00-13.00 15.00-19.30 \ INGRESSO LIBERO FREE ADMISSION

\ www.mirafiorimotorvillage.it

metrospettacoli torino

Personale Giancarlo Laurenti



► **L'equilibrista di Giancarlo Laurenti.**

METRO

La natura protagonista

"Trasparenze". È il titolo della personale, tra sculture e dipinti, di Giancarlo Laurenti che si potrà ammirare, da oggi al 24 ottobre, con ingresso libero, alla Mirafiori Galerie. Protagonista la natura messa in primo piano come fonte d'ispirazione con tele invase dalle forme e dai colori (Info: www.mirafiorimotorvillage.it ● A.G.

Le sue opere a Torino e a Piobesi

La natura fonte d'ispirazione, doppia personale di Laurenti

CARIGNANO - La natura come fonte d'ispirazione, come luogo in cui cercare, e trovare, la propria arte. Giancarlo Laurenti inaugura ben due personali proprio grazie alle sue quotidiane passeggiate lungo il Po. La Mirafiori Galerie di Torino, ospiterà infatti dal 28 settembre al 26 ottobre 2010 la mostra "Trasparenze", una raccolta di 25 opere dell'artista, tra sculture e dipinti; nel frattempo, a partire dal 26 settembre, la chiesa dello Spirito Santo di piazza Paracleto, a Piobesi, presenterà la personale "Dal Flusso del fiume, la materia" interamente dedicata alla scultura.

Giancarlo Laurenti è nato a Carignano nel 1948, dove vive e lavora. Frequenta inoltre il corso di tecniche incisive presso l'accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, e ha già partecipato a diverse esposizioni personali e collettive nelle città di Barcellona, Genova, Torino, Saluzzo, Pinerolo, Carignano, Cherasco e Pavarolo, ricevendo sva-



riati riconoscimenti.

La sua arte ha inizio nella pace che circonda le passeggiate sulle sponde del Po, dove raccoglie fisicamente il materiale per le sue opere, oltre che le idee. I dipinti di Laurenti rappresentano la natura in cui passeggia, i colori degli alberi, del sole, raramente quello del cielo: i quadri sono infatti costruiti orizzontalmente, e lasciano spesso poco spazio all'azzurro. I colori vengono stesi con fisicità, grazie a spatole e stoffa, di rado con l'aiuto dei pennelli. Ma non sono solo i dipinti ad

ispirarsi alla natura. Le sculture vengono infatti realizzate con i legnetti trovati sulle rive del fiume, poi assemblati con diversi tipi di resine. Sembrano quasi angeli o ballerine, figure allungate e leggere che talvolta sembrano prendere vita, spiriti portati alla luce dal lavoro dell'artista su materiali usurati dal tempo. L'inaugurazione della mostra di Piobesi avrà luogo domenica 26 settembre alle ore 11, mentre martedì 28 settembre alle ore 18 s'inaugurerà Trasparenze, alla Mirafiori Galerie in piazza Cattaneo, a Torino.

Lucia Gaiotto

Le sculture di Laurenti ispirate alla collina torinese

Camminando lungo il fiume

GIAN GIORGIO
MASSARA

Lo spazio espositivo del Mirafiori Motor Village è stato inaugurato per la stagione 2010 – 2011 invitando Giancarlo Laurenti. In un testo Emanuela Bernascone scrive: *“I suoi quadri raccontano della tranquilla campagna che cinge il lento scorrere del fiume, con le grandi anse vestite da salici, pioppi, arbusti di sambuco e betulle. Tutta la vegetazione e i suoi meravigliosi colori si ritrovano nei dipinti dell’artista...”*. Conosciamo Laurenti da anni poiché partecipa spesso ai Concorsi di Pittura e Scultura intitolati al poeta Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo ottenendo premi e riconoscimenti: uno scrittore – Pavese – che ama e descrive le sponde del fiume Po, al pari del filosofo Nietzsche che ammira la collina torinese seduto su di una panchina del parco Michelotti. Anche Laurenti ama il Po, fiume che considera la sua seconda casa: qui infatti ritrova i legni resi fragili dalla permanenza nelle acque destinati a mutarsi in sculture e qui trova l’ispirazione per i dipinti –

emotivamente intensi – animati da betulle, canneti, campi di granturco, sottoboschi muschiosi. Laurenti spesso s’avventura sul fiume con una barca piatta spinta da una pertica oppure abbandonata alla discesa, dipingendo le *Trasparenze* che danno il titolo alla mostra attuale. Tutte le opere sono concepite secondo una controllata scelta cromatica che spazia dai verdi ai gialli spenti, ai rossi aranciati nei tramonti di Langa, ai neri che fanno da contrappunto, sicché un semplice cespuglio si muta in poesia. Le sculture? Legni “ritrovati” che già racchiudono in sé una forma che successivamente viene completata sicché nascono gli *Angeli*, le *Ballerine*, gli *Acrobati* le dolenti figure d’una storia drammatica. Legni che vengono strappati alle rive del fiume per ritrovare una nuova vita, oggetti che Laurenti salva e affida al futuro imprimendovi un tocco di poesia.

**Mirafiori Motor
Village Spazio
espositivo**
P.zza Riccardo Cattaneo, 9
Torino
**“Trasparenze”
Personale di
Giancarlo Laurenti**
Fino al 24 ottobre

Giancarlo Laurenti, “Angelo”





Editoria / Fotografia

FOTORAMA - estatico (per chi in città ci sta) -

a cura di Enrico S. Laterza



Mirafiori Galerie - Torino

Nei riflessi interiori

Una giornata particolare
al Motor Village

MMV - Mirafiori Motor Village Galerie, p.za Cattaneo, 9 - Torino. *Visione intima, "Alla scoperta dei segreti della realtà"*: dietro tale titolo un tantino pomposo, che suonerebbe senz'altro pretenzioso, se non fosse messo opportunamente "tra virgolette", sta l'esposizione di una trentina di immagini fotografiche che sono il risultato di una giornata di *workshop* degli allievi della Società Fotografica Subalpina, sotto la guida di Ivano Bolondi, all'interno della luminescente sede del Motor Village, fra riflessi di vetro, acciaio e fiammanti carrozzerie. Ingresso libero. Fino al 30 luglio
Info: 011 0042000 (centralino)
www.mirafiorimotorvillage.it